

vava dal sito, e da gli Elementi. Sopra le Colline pativasi d'acqua, & ammorbando le immonditie, gli huomini, e gli animali morivano. Gli alloggiamenti a scoperto, il caldo, i cibi, i frutti immaturi corrompevano la salute. Il Campo non si distingueva da uno Spedale, ò da un cimiterio, sì grande era il numero degl' Infermi, e de' morti. Onde, se ben rinforzato dalle Truppe lasciate al Sandoval, e da altre sopraggiunte per mare, non si trovava però con la metà di quell' Armata, con la quale s'era sotto Asti condotto. Carlo haveva per i Quartieri maggior comodo, ma per altro non minori necessità; perche lo Stato suo, non potendo supplire a' dispendii, provava nelle milizie straniere così frequenti sollevazioni per mancamento di soldo, che non sapeva alle volte distinguere, se più gli fossero di peso, ò d'ajuto. In stato di cose tali il Rambogliet giunse in Asti, e'l Cannone de gli Spagnuoli, honorando la sua mediazione, sospese le batterie. Ma il Duca, anco, ne' precipitii della fortuna praticando l'arti dell'ingegno, sempre con ricercar dignità, e sicurezza, traponeva difficoltà. Gli Ambasciatori di Francia, e di Spagna invehivano appresso i Venetiani, esortandogli a cooperare per ridurlo alla Pace. Non mancavano il Zeno, e l'Ambasciator d'Inghilterra, di stringervi il Duca con molte ragioni; & egli confessava di riconoscere la felicità sua nella Pace; ma soggiungeva, che come la fortuna l'obligava di cedere al più potente, così l'esporli a' pericoli, l'obbedir', e l'humiliarsi non gli era consigliato dalla prudenza, ò dal suo destino permesso. Chiedeva il disarmo del Governatore, ò che la Repubblica gli fosse caution della Pace, in lei conoscendo la stabilità del Governo, e della fede, non soggetta, come nel Pontefice, e in Francia, alle vicende dell'età, alle mutationi de' Principi, alla corruzione de' Ministri. Il Senato seriamente ponderava, quanto ciò rilevasse, perche i Principi grandi non potendosi, che con la fede medesima, con la quale promettono, astringere all'osservanza, se volessero gli Spagnuoli profanarla con l'Interesse, la Repubblica si costituiva in grande imbarazzo. Tuttavia, prevalendo il desiderio di Pace, comandò al Zeno di sottoscrivere, e di promettere

1615

*mortalità
nel campo
Spagnuolo
per cagione
di patimen-
ti.*

*sollevazio-
ni all' in-
contro nel
Savojarado
per colpa di
danaro.*

*Carlo co-
stretto alla
Pace.*

*ne richie-
de principal-
mente le
cautioni
dalla Repu-
blica.*

*per desi-
derio del co-
mun bene
pronta a
a conceder-
le.*